

# LEGA NORD

## ***Per l'indipendenza della Padania***

Gruppo consiliare di BERGAMO

Prot.10.1odgSpositoSPA

Bergamo, 17 agosto 1999

### **Interpellanza urgente al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici**

*Premesso che:*

- lo scorso 31/5 è stato consegnato alla ditta appaltatrice, la Sposito spa di San Giovanni La Punta (CT), il cantiere per la realizzazione dei nuovi impianti sportivi del Villaggio degli Sposi, un'opera attesa da anni dagli abitanti del quartiere;
  - l'importo dei lavori è di L. 2.900.000.000 ed il termine fissato per l'ultimazione dell'opera è il 31/3/2001;
  - a quasi sei mesi dalla consegna del cantiere sono stati realizzati solo dei limitati lavori di movimento terra, quantificabili in circa 60.000.000 di lire;
  - visti i pesanti ritardi nei lavori, gli uffici tecnici, in base all'art. 119 del Regolamento della Merloni Ter, hanno dato inizio alle pratiche di rescissione del contratto con la ditta appaltatrice;
  - nella seduta consiliare del 13/9/99 i consiglieri della Lega presentava un ordine del giorno che evidenziava l'inaffidabilità della ditta appaltatrice che, da una visura camerale, risultava non avere alcun dipendente;
  - nell'ordine del giorno si rimarcava come *"anche se possono essere in regola tutti i requisiti di legge (ma ciò si era verificato anche per il Centro Anziani e gli alloggi di Via Gasparini), è evidente che una SPA senza dipendenti non dà garanzie né sui tempi di consegna, né, tanto meno, sul completamento dei lavori stessi"* e si richiedeva al Sindaco e alla Giunta di *"procedere ad immediata verifica della ditta Sposito Costruzioni SPA"* incaricando una agenzia di investigazioni commerciali di accertarne l'affidabilità reale (e non solo per autocertificazione!);
  - l'assessore ai Lavori Pubblici, rispondendo all'interpellanza, affermava con tranquillità che la Sposito Spa *"dalla certificazione che abbiamo a nostre mani, è un'altra Cogefar Imporesit, è una ditta grande come la Cogefar in quanto sulla categoria G1 Opere Edili ha un'abilitazione illimitata. Credo che siano cinque le ditte in tutto in Italia ad avere la qualifica illimitata su questo tipo di lavori"*, trovando così anche il consenso del consigliere dei DS Alberto Scanzi;
  - l'odg della Lega veniva respinto a maggioranza con i soli voti dei consiglieri leghisti a favore;
  - la Sposito spa ha ottenuto anche l'appalto per la ristrutturazione della Cascina Ravelli a Boccaleone, un intervento di oltre otto miliardi, di cui L. 3.380.000.000 finanziati dalla Regione e L. 4.800.000.000 a carico del Comune;
  - anche in questo caso i lavori sono in pesantissimo ritardo visto che a distanza di quasi quattro mesi dalla consegna del cantiere è stata fatta solo una pulitura di massima delle sterpaglie che assediano l'edificio;
  - stando al contratto d'appalto la ristrutturazione della Cascina Ravelli dovrebbe terminare il 30/5/2002, ma visto l'attuale ritmo dei lavori sono molto probabili pesanti ritardi;
  - recentemente anche i lavori per la costruzione della Scuola media della Malpensata, il Centro Anziani di Boccaleone, la ristrutturazione della Torre del Gombito, affidati a ditte di fuori provincia, hanno subito gravissimi ritardi per l'inaffidabilità delle imprese appaltatrici.
- I sottoscritti Daniele Belotti, Raffaella Bordogna, Silvia Lanzani, Laura Scotti, Guglielmo Redondi, consiglieri comunali della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, interrogano il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici per sapere:*
- se l'assessore ai Lavori Pubblici non ritiene di essersi svegliato troppo tardi in merito alla situazione del cantiere degli impianti sportivi del Villaggio Sposi, considerato che ben 14 mesi fa i consiglieri della Lega avevano messo in guardia sull'affidabilità dell'impresa appaltatrice;
  - quali sono i provvedimenti che intendono attuare per evitare l'ennesimo ritardo nella realizzazione di un'opera pubblica;
  - quali strumenti vogliono adottare per evitare di affidare ancora appalti a ditte, provenienti soprattutto da fuori provincia, di cui non si conosce l'affidabilità;
  - se non ritengono utile dare incarico ad una agenzia di investigazioni commerciali di accertare l'affidabilità reale (e non solo per autocertificazione!) ogni qualvolta la vincitrice di un grosso appalto non risulti essere conosciuta o quando si tratta di aziende con sede fuori regione;
  - se non pensa, valutate le troppe esperienze negative, di richiedere al Ministero dei Lavori Pubblici una riforma della Merloni Ter, in modo da favorire, a seconda degli importi degli appalti, le aziende con sede nella provincia, o nella regione, o nelle regioni confinanti a dove deve essere eseguita l'opera.

*Il Gruppo consiliare  
Lega Nord per l'indipendenza della Padania*